

numero			Bellinzona
908	cl	1	11 marzo 2015

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale di giustizia  
c.a. signor David Rüetschi  
Bundesrain 20  
3003 Berna

### **Procedura di consultazione inerente la modifica dell'Ordinanza concernente la legge sul credito al consumo (adeguamento del tasso d'interesse massimo)**

Signor Rüetschi,

abbiamo ricevuto la lettera del Dipartimento federale di giustizia e polizia in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

Lo scrivente Consiglio non è d'accordo con la modifica dell'ordinanza concernente la legge sul credito al consumo (OLCC) proposta con l'avamprogetto, pur condividendo la preoccupazione sull'indebitamento eccessivo e sostenendo la lotta allo stesso e la sensibilizzazione dei cittadini sul tema.

Temiamo che la fissazione di un tasso di interesse massimo più basso possa costituire un incentivo a indebitarsi perché al cittadino apparirebbe più vantaggioso contrarre un debito visto che costerebbe meno. Questa misura avrebbe dunque un effetto contraddittorio rispetto ai suoi obiettivi. Tutto questo, in ultima analisi, andrebbe contro gli interessi dei consumatori.

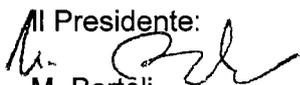
Rileviamo inoltre che la modifica avrebbe un impatto rilevante sul settore delle carte di credito, pure sottoposto alla legislazione sul credito al consumo. In questo settore vige un regime di concorrenza, con vari tassi d'interesse e tassi variabili a differenza del montante da rimborsare. Si ritiene che, qualora si decidesse di promuovere un abbassamento del tasso d'interesse massimo per il piccolo credito, il settore specifico delle carte di credito debba essere regolato in maniera indipendente e a sé stante, mantenendo gli attuali massimi riconosciuti dalla vigente ordinanza.

Il Consiglio di Stato presta particolare attenzione al tema della lotta all'indebitamento eccessivo. Di recente abbiamo avviato un piano cantonale pilota di prevenzione all'indebitamento eccessivo, coordinato da un Gruppo strategico composto da rappresentanti dei vari Dipartimenti. Lo stesso consiste in misure operative suddivise in quattro aree: coordinamento, prevenzione, formazione e intervento e prevede 24 progetti diversificati, sia rispetto agli obiettivi che ai potenziali beneficiari.

Questo progetto pilota, che durerà fino al 2017, risponde all'esigenza di mettere in rete e valorizzare l'impegno di istituzioni e di associazioni nella gestione di un fenomeno sempre più significativo.

Segnaliamo infine un errore di scrittura al capoverso 1 dell'articolo 1 OLCC nella versione italiana dove figura "...è pari al massimo all'10 per cento" mentre dovrebbe essere "...è pari al massimo al 10 per cento".

Voglia gradire l'espressione della nostra massima stima.

Il Presidente:  
  
M. Bertoli

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c. a:

- Divisione della giustizia ([di-dg@ti.ch](mailto:di-dg@ti.ch));
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni ([di-sg@ti.ch](mailto:di-sg@ti.ch));
- Gruppo strategico interdipartimentale per la prevenzione all'indebitamento eccessivo, per il tramite del coordinatore Roberto Sandrinelli ([roberto.sandrinelli@ti.ch](mailto:roberto.sandrinelli@ti.ch));
- Deputazione ticinese alle camere federali ([joerg.debernardi@ti.ch](mailto:joerg.debernardi@ti.ch); [nicolo.parente@ti.ch](mailto:nicolo.parente@ti.ch); [renata.gottardi@ti.ch](mailto:renata.gottardi@ti.ch); [sara.guerra@ti.ch](mailto:sara.guerra@ti.ch));
- Pubblicazione in Internet.